



COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE

Provincia di Perugia

ORIGINALE

Registro Generale n. 82

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 11 DEL 06-07-2017

Ufficio: RESPONSABILE AREA PATRIMONIO

**Oggetto: RISPARMIO ED USO RAZIONALE DELLA RISORSA IDRICA NEL
SETTORE IDROPOTABILE**

L'anno duemiladiciassette addì sei del mese di luglio, il Sindaco Scricciolo Fausto

PREMESSO CHE:

- Perdura da mesi nella Regione Umbria uno stato di accentuata siccità, conseguente alle scarsissime precipitazioni che hanno caratterizzato l'intera primavera e la fine dell'inverno;
- L'assenza di consistenti apporti idrici primaverili ha ridotto la capacità delle falde idriche riducendo conseguentemente le possibilità di approvvigionamento idrico;
- Ondate di calore già hanno caratterizzato l'inizio dell'estate con temperature elevate e afa che si protraggono per lunghi periodi, spingendo la popolazione a maggiori consumi idrici;

CONSIDERATO CHE:

- L'andamento climatico della stagione estiva impone il rigoroso contenimento del consumo dell'acqua potabile al fine di evitare disagi alla cittadinanza derivanti dalla scarsa disponibilità di risorse idriche;
- E' necessario contrastare ogni possibile spreco o utilizzo superfluo dell'acqua potabile;
- L'acqua è un bene pubblico ed esauribile il cui uso è assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse

VISTA la nota della Regione dell'Umbria Prot. n. 0146158 del 04/07/2017 assunta a protocollo interno al n. 8812 del 04/07/2017 con cui la Regione dell'Umbria ha reso pubblico un rapporto sulla situazione idrica in Umbria che pone l'accento sulla criticità del sistema di approvvigionamento idrico, evidenziando un decremento di pioggia superiore a quello registrato nei precedenti periodi di crisi;

Ordinanza n. 82 del Registro Generale del 06-07-2017



COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE

Provincia di Perugia

VISTO che con la stessa nota la Regione dell'Umbria ha posto l'attenzione di tutti i Comuni ad una attenta attuazione sul rispetto di quanto già previsto dal Regolamento Regionale n. 3 del 25 Marzo 2011 riguardante "Disposizioni per il risparmio idrico nel settore idropotabile"

RITENUTO DI DOVER

- Regolamentare e disciplinare l'uso dell'acqua potabile al fine di un suo utilizzo razionale e corretto;
- Dover quindi evitare l'uso improprio e gli sprechi di acqua potabile

VISTI

- L'art. 144 del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale"
- Gli Artt. 54 e 7bis del T.U.E.L. del 18 Agosto 2000
- Il Piano di Tutela delle Acque della Regione Umbria, laddove prevede che gli usi delle acque siano indirizzati al risparmio e al rinnovo delle Risorse per non pregiudicare il patrimonio idrico
- Visto il Regolamento Regionale n. 3 del 25 Marzo 2011 ed in particolare l'art. 7 dello stesso;

O R D I N A

Per i motivi sopra esposti

1. Per il Periodo compreso dalla data odierna e fino al 30 Settembre 2017, salvo espressa revoca, il divieto di prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per
 - l'annaffiamento di orti e giardini,
 - il riempimento di piscine
 - il lavaggio di automezzi
 - il riempimento di fontane ornamentali non dotate di impianti di ricircolo
 - le operazioni di pulizia delle strade e di lavaggio di fosse biologiche
2. Sono escluse dalla presente ordinanza le attività dei servizi pubblici di igiene urbana per le quali, comunque dovranno essere assunti comportamenti utili a contenere gli sprechi.

I N V I T A

3. Altresì la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi, attuando ogni possibile accorgimento finalizzato al risparmio di acqua;



COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE

Provincia di Perugia

4. Le violazioni alla presente ordinanza saranno punite con una sanzione amministrativa da Euro 25,00 a Euro 500,00 come disposto all'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.
5. Di dare alla presente ordinanza opportuna e adeguata diffusione.

D I S P O N E

Che la Polizia Municipale e le altre forze dell'ordine siano incaricate di far rispettare ed eseguire il presente provvedimento.

Avverso lo stesso provvedimento è ammesso ricorso al TAR, entro 60 giorni dalla data di notifica o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza all'albo pretorio del Comune.

che copia della presente venga trasmessa per quanto di competenza:

- a) Al Comando Carabinieri Compagnia e Stazione di Città della Pieve
- b) Alla Stazione Carabinieri Forestale di Città della Pieve;
- c) Alla Polizia Municipale del Comune di Città della Pieve;
- d) Umbra Acque s.p.a
- e) Gest
- f) Alla Regione dell'Umbria – Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico

Letto e sottoscritto a norma di legge.

F.to Il Sindaco
Scricciolo Fausto